

Cavalese | Tesero ha proposto una nuova costruzione vicino alla struttura esistente

Piace l'ospedale ai Dossi

CAVALESE - La costruzione di un nuovo ospedale, ma sempre in località Dossi, nel prato vicino all'attuale struttura, abbandonando dunque l'edificazione del fondovalle. Con la realizzazione di una strada di collegamento dalla strada di fondovalle (da località Medoina, vicino al Crm di Fiemme Servizi) per migliorare l'accesso al servizio. La proposta dell'amministrazione comunale di Tesero (*l'Adige* di ieri) non dispiace al sindaco di Cavalese **Sergio Finato**.

«Non entro nel merito della proposta specifica (che insiste su terreni di privati, ndr) - premette Finato - ma apprezzo l'aver scelto di mantenere il focus su località Dossi, escludendo tutte le opzioni emerse nel fondovalle. È positivo che Tesero abbia aperto alla possibilità di realizzare una strada che da località Medoina conduca all'ospedale, per favorire l'accessibilità alla struttura. Per questo intervento noi dell'amministrazione comunale di Cavalese ci siamo impegnati, anche in accordo con la Provincia, a produrre uno studio di fattibilità tecnico economica. Presto daremo un incarico a dei tecnici». Finato si augura che, dopo la presa di posizione di Tesero, anche altri comuni condividano l'idea di pensare ad un futuro ospedale in località Dossi. «È la zona che settant'anni fa i nostri avi individuavano come la migliore, sia per il clima favorevole che per il benessere sanitario. Il servizio sanitario deve rimanere vicino agli utenti, e non spostarsi nel fondovalle». Anche lo scario **Mauro Gilmozzi** ha parole di apprezzamento per la proposta. «Tra tutte le ipotesi che ho sentito questa è la migliore. Può essere un'opzione da valutare, poiché risolverebbe molti dei quesiti che sono emersi finora. Resta il fatto che tutta questa que-



stione è totalmente carente nel metodo di localizzazione e di un istruttoria degna di tale nome. Un metodo che è scritto nelle leggi della Provincia di Trento. Manca un processo di coinvolgimento, di valutazione di tutti gli elementi in campo. Prima di proporre progetti la Provincia avrebbe dovuto attivare gli strumenti a sua disposizione per decidere la corretta localizzazione. Manca un serio coordinamento». «Quanto indicato da Tesero è tutt'altro che sbagliato - afferma il presidente della Comunità territoriale **Giovanni Zanon** - peraltro già dieci anni fa, dopo tutte le varie vicissitudini avute dal nostro ospedale, era un'idea che era stata abbozzata. In nessuna maniera può essere

accettato che vengano sospesi i servizi che attualmente sono funzionanti in valle e men che meno obbligare la popolazione a far riferimento a strutture dell'asta dell'Adige. L'attuale progetto di ristrutturazione prevede troppi disservizi e problemi. Dunque, se le amministrazioni di Fiemme non ritengono fattibile per una serie di motivi la localizzazione sul fondovalle di una nuova struttura, si potrebbe pensare, come propone Tesero, a una nuova realizzazione, magari anche questa attraverso il partenariato pubblico-privato, nella zona però dei Dossi. Logicamente attraverso un confronto con Cavalese. E se uno dei problemi che si evidenzia, ovvero come la nuova facoltà di medicina richiede spazi per studenti frequentanti i nostri reparti, la Provincia finanzia un serio progetto per la realizzazione di una foresteria nella ex casa di riposo di Tesero, di cui si parla ormai da tanti anni: potrebbe essere utile non solo per gli studenti, ma anche attrattiva nei confronti di quelle figure professionali che mancano in valle».

A.O.

.....
Finato (Cavalese):
 «Il focus rimanga
 in quella zona»
Lo scario Gilmozzi:
 «Idea da valutare»
